



Istituto Comprensivo Pavone Canavese

SEDE CENTRALE VIA VIGNALE, 2
Tel. 0125 – 51015 - C.F. 93042470018
e-mail TOIC8AR00C@ISTRUZIONE.IT
WEB <http://icpavone.edu.it/>



Istituto Comprensivo di Pavone

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n.;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. Pavone ed integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, particolari esigenze familiari, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. La Didattica Digitale Integrata può essere sviluppata secondo due diverse modalità:

- modalità sincrona, nella quale le attività sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo degli alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della Didattica Digitale Integrata deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della Didattica Digitale Integrata deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli alunni, sia in presenza che attraverso la Didattica Digitale Integrata, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla Didattica Digitale Integrata, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icpavone.edu.it e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

2. Nell'ambito delle attività didattiche digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività didattiche digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'amministratore della piattaforma crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome.sezione@icpavone.edu.it).

5. Al fine di non creare confondere alunni e famiglie, il registro elettronico non sarà più utilizzato per condividere materiale didattico, ma solo per comunicare con le famiglie per mezzo delle circolari, che saranno comunque pubblicate anche in chiaro sul sito, dell'area riservata alle valutazioni, della bacheca, delle annotazioni.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona (10 ore per la prima classe della scuola primaria).

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti, con attività didattiche digitali in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto al di fuori delle attività didattiche digitali asincrone.

5. Di ciascuna attività didattica digitale asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività didattiche digitali asincrone di diverse discipline.

7. Per la consegna dei compiti che presuppongono il caricamento di materiali sulla piattaforma dovrà essere concessa una settimana di tempo, in maniera che ai genitori sia data la possibilità di assistere i figli qualora non fossero autonomi nell'utilizzo della piattaforma.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icpavone.edu.it

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività didattiche digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in

presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Utilizzo della piattaforma Moodle

1. La piattaforma Moodle dell'istituto sarà utilizzata come supporto per le attività didattiche in presenza in quanto consente di organizzare un vero e proprio corso digitale, con contenuti didattici autoprodotti dal docente, quiz di autovalutazione, link a risorse video esterni.
2. I corsi Moodle saranno aperti su richiesta del singolo docente.
3. La piattaforma Moodle supporterà le attività di formazione docenti e di progettazione didattica dei dipartimenti, dei team, dei gruppi di docenti interclasse, nonché specifiche progettualità (Pedagogia dei genitori, Modello senza zaino, Verde didattico,...).

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale concordato con il Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. In taluni casi la didattica a distanza può coinvolgere anche gruppi classe nella loro interezza.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione della Didattica Digitale Integrata deve essere costante, ovvero deve accompagnare il processo di insegnamento-apprendimento, tempestiva e trasparente.
2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la Didattica Digitale Integrata segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento.
3. La valutazione considera non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo, la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo delle alunne e degli alunni, il loro grado di autonomia, il loro senso di responsabilità personale e sociale, nonché gli esiti del processo autovalutativo.
4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie osservative, rubriche di valutazione, diari di bordo elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti ed allegati al Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione si basa sulla misurazione delle conoscenze acquisite e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché sul livello di sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tiene conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
5. Gli esiti delle verifiche sono riportati sul registro elettronico con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Per ciascuna valutazione si indicano con chiarezza i nuclei tematici relativi, le modalità di verifica e in caso di valutazione negativa anche le strategie che l'alunno deve mettere in campo autonomamente per il recupero.

6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la Didattica Digitale Integrata dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri

dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

2. Per segnalare le difficoltà di carattere sia tecnico, sia didattico riguardo alla didattica a distanza le famiglie contatteranno i docenti coordinatori di classe/team all'indirizzo nome.cognome@icpavone.edu.it . Qualora la problematica non fosse di competenza del docente, sarà sua cura inoltrare la richiesta all'amministratore della piattaforma, professoressa Luisa Demonte, all'indirizzo luisa.demonte@icpavone.edu.it

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le alunne, gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la Didattica Digitale Integrata.

Art. 13 – Organizzazione della didattica a distanza nel caso di attivazione della didattica a distanza sincrona per interruzione delle lezioni in presenza

Scuola dell'infanzia

1. L'obiettivo principale della didattica a distanza per la Scuola dell'Infanzia è quello di mantenere un legame con le famiglie delle bambine e dei bambini e di fare sentire loro la presenza della Scuola la loro fianco. Si realizzeranno, pertanto le seguenti attività:

- a) I diversi plessi realizzeranno un padlet per mezzo del quale conddivideranno semplici attività che le famiglie possano realizzare a casa.
- b) Sul sito dell'Istituto fra i link utili saranno inserite iniziative riservate ai bambini e alle famiglie della scuola dell'Infanzia.
- c) Le insegnanti comunicheranno via mail e per mezzo della piattaforma Gsuite con i rappresentanti di sezione per monitorare le eventuali criticità e per concordare orari e modalità delle eventuali attività sincrone.
- d) Si realizzeranno incontri a distanza per mezzo della piattaforma Gsuite, in particolare per i bambini dell'ultimo anno, concordando l'orario con le famiglie per mezzo dei rappresentanti.

- e) Le insegnanti di sostegno manterranno un rapporto costante con le famiglie dei bambini diversamente abili via mail e per mezzo della Gsuite con la modalità della videoconferenza.
- f) Per comunicare con le famiglie con le quali non sarà possibile utilizzare né le mail, né l'applicativo Meet, si potrà utilizzare WhatsApp, che è altrimenti da evitare.

Scuola Primaria

1. Le attività didattiche potranno prevedere l'utilizzo di
 - Materiali cartacei (libri di testo e quaderni degli alunni)
 - Materiali digitali (liberi digitali, risorse presenti sulla rete, risorse digitali predisposte dai docenti e messe a disposizione per mezzo della piattaforma Gsuite)
 - Piattaforma Gsuite per realizzare videolezioni
 - Applicativo Classroom per condividere materiale con gli alunni (videolezioni registrate, tutorial, esercitazioni e approfondimenti, Google Presentazioni, Google Documenti, Google. Fogli, Google Drive, Google Calendar).
2. Le lezioni si svolgeranno secondo un calendario comunicato alle famiglie che prevede 15 ore di lezione per le classi dalla seconda alla quinta e 10 ore di lezione per la classe prima. L'orario delle lezioni sarà concordato con le famiglie per il tramite del rappresentante di classe per garantire la più ampia partecipazione possibile.
3. I compiti assegnanti saranno consegnanti per mezzo della Google Classroom.
4. Per le eventuali verifiche orali si utilizzerà l'applicativo Meet.
5. I docenti di sostegno manterranno un rapporto costante con le famiglie degli alunni diversamente abili per mezzo della posta elettronica e della piattaforma Gsuite per monitorare eventuali criticità.
6. Per comunicare con i rappresentanti di classe e con le famiglie degli alunni si utilizzerà la posta elettronica e l'applicativo Meet. Solo ed esclusivamente nel caso in cui non sia possibile utilizzare alcun altro strumento si farà uso di Whatsapp, che è sconsigliabile utilizzare.

Scuola Secondaria

1. Le attività didattiche potranno prevedere l'utilizzo di
 - Materiali cartacei (libri di testo e quaderni degli alunni)
 - Materiali digitali (liberi digitali, risorse presenti sulla rete, risorse digitali predisposte dai docenti e messe a disposizione per mezzo della piattaforma Gsuite)
 - L'applicativo Meet per realizzare videolezioni
 - L'applicativo Classroom per condividere materiale con gli alunni (videolezioni registrate, tutorial, esercitazioni e approfondimenti, Google Presentazioni, Google Documenti, Google. Fogli, Google Drive, Google Calendar).
2. Il docente incaricato della redazione dell'orario redigerà un orario di 15 ore settimanali per ogni gruppo classe, che ciascun docente condividerà con le famiglie tramite sia il registro elettronico, sia Google Calendar.
3. I compiti assegnati saranno consegnati per mezzo della Google Classroom
4. Per le eventuali verifiche orali sarà utilizzato l'applicativo Meet.

Art. 14 - La didattica digitale integrata in tempi di didattica in presenza

La didattica digitale integrata è un potente strumento per le scuole soprattutto in tempi di didattica in presenza.

I docenti a seconda delle diverse esigenze delle classi utilizzeranno gli strumenti della didattica digitale, in particolare la piattaforma Classroom, per arricchire l'offerta formativa e per esplorare con i propri alunni linguaggi ed approcci diversi da quelli convenzionali, per sviluppare un curriculum digitale.

A titolo di esempio sarà possibile attivare forum di discussione moderati dai docenti, sarà possibile affrontare argomenti con la modalità della flipped classroom o degli episodi di apprendimento situato, sarà possibile utilizzare repository per la condivisione di risorse didattiche e per raccogliere gli elaborati digitali degli alunni, sarà possibile realizzare esposizioni virtuali di elaborati di arte e di tecnologia, etc....

Non si prevede l'attivazione della didattica a distanza sincrona per 15 ore settimanali (10 per le prime classi della scuola primaria) se non in casi di quarantena per contagio da Covid o di patologie che comportino l'ospedalizzazione dell'alunno o dell'alunna per periodi superiori alle due settimane, a condizione che l'alunno o l'alunna siano nelle condizioni di seguire le lezioni.

In tutti gli altri casi di assenza, i docenti sfrutteranno le potenzialità della didattica digitale integrata al fine di mantenere i rapporti con gli alunni e con le alunne, coinvolgendo, eventualmente, gli alunni della classe, se di età adeguata, ma non saranno previsti collegamenti sincroni.